



## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITÀ'**

**NR. 27 DD. 05.04.2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **cinque** mese di **aprile** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon	Giovanni	Presidente
Malfer	Michele	Vicepresidente
Sardagna	Elisa	Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:**Mostra grande Guerra 2016 e attività connesse al progetto Cultura della Comunità. Affido incarico di collaborazione al dott. Massimo Cristel di Tesero. (CUP F99D16000260005).

- Dichiara immediatamente esecutiva a'sensi art. 79 D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L
- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **07.04.2016**
- Esecutiva dal **07.04.2016**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

## **IL COMITATO ESECUTIVO**

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 26 di data odierna con la quale è stato confermato il proseguo anche per l'anno 2016 della "Mostra della grande guerra", iniziata nell'anno 2014 e allestita presso Villa Flora nel comune di Ziano di Fiemme e ne è stata approvata contestualmente l'organizzazione per l'anno in corso;

Preso atto che per la realizzazione della Mostra e attività connesse, è indispensabile affiancare alla responsabile del "Progetto cultura" della Comunità, dottoressa Silvia Delugan una ulteriore figura che collabori con la stessa al fine di una ottimale riuscita dell'iniziativa;

Ricordato che per l'anno 2015 la Comunità in seguito all'esito di una pubblica selezione ha individuato nel dott. Massimo Cristel di Tesero, il soggetto più idoneo, in quanto in possesso dei requisiti di alta professionalità richiesti dalla Comunità, a collaborare nell'organizzazione della mostra e attività connesse al progetto cultura della Comunità;

Dato che l'operato del professionista citato è stato ritenuto pienamente soddisfacente dal Comitato Esecutivo della Comunità e pertanto si ritiene opportuno affidare nuovamente al dott. Massimo Cristel l'incarico di collaborare nelle attività culturali sopra descritte, anche per il corrente anno per garantire la continuità delle iniziative proposte;

Verificato pertanto che è possibile riaffidare l'incarico anche negli anni successivi allo stesso soggetto in virtù di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 39 octies della L.P. 23 del 19.7.1990, ossia in ragione delle caratteristiche della prestazione richiesta, che nell'odierna fattispecie è riferita al settore delle attività culturali;

Accertato che l'interessato ha depositato sia la dichiarazione di idoneità tecnico-professionale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sia la dichiarazione attestante l'insussistenza delle ipotesi di incompatibilità a' sensi del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 dichiarando altresì di essere lavoratore autonomo titolare di P.IVA, soggetto al regime dei c.d. contribuenti minori (fattura esente IVA con rivalsa del 4% del contributo previdenziale alla gestione separata INPS);

Ritenuto di confermare la misura del compenso massimo da corrispondere al dott.Cristel nello stesso importo attribuito per il 2015, ossia 9.000 euro oltre al rimborso conteggiato con le stesse regole dei dipendenti dell'ente- di eventuali spese documentate – nel limite massimo di € 1.000,00- per missioni (viaggi, vitto, alloggio) o di indennità chilometriche, nel caso in cui dovessero essere necessari spostamenti al di fuori del Comune di residenza, per ragioni attinenti all'incarico, per un totale di € 10.000 cui si aggiunge la rivalsa del 4% del contributo previdenziale alla gestione separata INPS;

Considerato che l'affidamento dell'incarico in oggetto risulta rispondente alla costante giurisprudenza della Corte dei Conti in materia (si veda, ex multis, Corte dei Conti, Sez. I, 18.06.1994 n. 7 e 07.03.1994 n. 56; Corte dei Conti, Sezioni riunite, 12.06.1998 n. 27; Corte dei Conti, Sez. II, 22.04.2002 n. 137, Corte dei Conti, Sez. I, n. 145/2009), sussistendo nel caso di specie le condizioni espressamente richieste dal giudice contabile, e segnatamente:

- l'alta professionalità della prestazione richiesta;
- la rispondenza dell'incarico agli obiettivi della Amministrazione conferente;
- l'impossibilità per l'Amministrazione conferente di procurarsi all'interno della propria organizzazione le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- la specifica indicazione delle modalità e dei criteri di svolgimento dell'incarico;
- la temporaneità dell'incarico;
- la proporzione tra i compensi erogati all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione conferente;

Considerato inoltre:

- che, la L.P. 27 dicembre 2010, n.27, modificando l'art. 3 della legge provinciale 12 settembre 2008, n.16, in materia di incarichi di studio, di ricerca e consulenza, ha stabilito che le disposizioni di cui al capo I bis della L.P. n.23/90 e ss.mm. e le relative deliberazioni di attuazione approvate dalla Giunta Provinciale, sono applicabili anche ai Comuni e alle Comunità;
- che l'incarico di che trattasi rientra nell'ambito delle fattispecie previste dal Capo I-bis della L.P. n. 23/90 e ss.mm.;
- che, sulla base dei chiarimenti forniti in proposito dal Serv. Autonomie Locali della P.A.T., per la presente deliberazione non ricorre l'obbligo di trasmissione alla competente sezione della Corte dei Conti previsto dall'art. 1, comma 173, della L. 23.12.2005 n. 266 (si veda in proposito deliberazione della Corte dei Conti – Sezione centrale di controllo di data 12.11.2009 n. 20);

Ricordato che a' sensi art. 3 del vigente Statuto la Comunità, tra le altre funzioni, “..persegue lo sviluppo sociale, economico, culturale della popolazione del suo territorio..”;

Ricordato che la Comunità dispone di appositi fondi, provenienti dal gettito generato dai canoni aggiuntivi dovuti dai soggetti beneficiari delle proroghe delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua di cui all'art. 1bis della L.p. 6.3.1998 n. 4, e che tale gettito, come previsto dall'art. 14 del Protocollo di intesa tra la P.A.T. ed il Consiglio delle Autonomie Locali di data 21.01.2011 e come chiarito con nota interpretativa PAT, Servizio Autonomie Locali prot. 78605 dell'8.2.2012, può essere utilizzato sia per spese relative ad

interventi in conto capitale che per spese correnti di natura una tantum e per spese correnti afferenti a progetti di sviluppo economico del territorio;

Ritenuto, per quanto esposto in premessa, che l'iniziativa in oggetto rientri a pieno titolo tra i progetti di sviluppo economico del territorio, quindi finanziabile con i sopra citati fondi;

Vista la L.P. n.23/90 e ss.mm. e di essa in particolare le disposizioni di cui agli artt. 39 e segg.;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

VISTO Il T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

VISTI gli uniti parere favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 56 della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m.;

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

## DELIBERA

1. di affidare a' sensi dell' ex. art. 39 duodecies della L.P. n.23/90 e ss.mm, per il periodo da aprile a settembre 2016 compresi, al dott. Massimo Cristel CF. CRSMSM83B13C372R, P.IVA 2353300227, in possesso dei requisiti richiesti, l'incarico di collaborare nella realizzazione del progetto Mostra Grande Guerra 2016 e altre attività culturali connesse al "progetto cultura della Comunità", di cui alla propria precedente delibera n. 26 di data odierna e richiamata in premessa;
2. di dare atto che il presente incarico rientra nel progetto di cui alla sopracitata delibera, avente il codice CUP F99D16000260005
3. di dare atto altresì che l'incarico viene svolto dal dott. Cristel in regime di attività di lavoro autonomo;
4. di disporre che a fronte della realizzazione delle attività di cui ai punti precedenti verrà corrisposto al dott. Massimo Cristel un compenso massimo di Euro 9.000,00 oltre ad un rimborso, conteggiato con le stesse regole dei dipendenti dell'ente, di eventuali spese documentate, nel limite massimo di € 1.000,00, per missioni (viaggi, vitto, alloggio) o di indennità chilometriche, nel caso in cui dovessero essere necessari spostamenti al di fuori del Comune di residenza, per ragioni attinenti all'incarico, per un totale di € 10.000 , cui si aggiunge la rivalsa del 4% del contributo previdenziale alla gestione separata INPS;
5. di demandare al responsabile del Servizio Segreteria e affari generali l'assunzione del provvedimento dell'impegno della relativa spesa nonchè il perfezionamento dell'incarico con il professionista mediante scambio di corrispondenza commerciale.

### PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e. s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 04.04.2016

Il Responsabile Servizio Affari Generali  
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 04.04.2016

Il Responsabile Servizio Finanziario  
f.to rag. Donatella Zaopo

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104

- ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
  - Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

Giovanni Zanon